



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INTERNATIONAL RELATIONS

CLASSE LM-52

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022/23

ACRONIMI

| | |
|---------|--|
| CCD | Commissione di Coordinamento Didattico |
| CdS | Corso/i di Studio |
| CPDS | Commissione Paritetica Docenti-Studenti |
| OFA | Obblighi Formativi Aggiuntivi |
| SUA-CdS | Scheda Unica Annuale del Corso di Studio |
| RDA | Regolamento Didattico di Ateneo |
| RAD | [Regolamento sull'Autonomia Didattica] Didactic Autonomy Regulations |

INDICE

| | |
|---------|--|
| Art. 1 | Oggetto |
| Art. 2 | Obiettivi formativi del Corso |
| Art. 3 | Profilo professionale e sbocchi occupazionali |
| Art. 4 | Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio |
| Art. 5 | Modalità per l'accesso al Corso di Studio |
| Art. 6 | Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari |
| Art. 7 | Articolazione delle modalità di insegnamento |
| Art. 8 | Prove di verifica delle attività formative |
| Art. 9 | Struttura del corso e piano degli studi |
| Art. 10 | Obblighi di frequenza |
| Art. 11 | Propedeuticità e conoscenze pregresse |
| Art. 12 | Calendario didattico del CdS |
| Art. 13 | Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe |
| Art. 14 | Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari |
| Art. 15 | Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio |
| Art. 16 | Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale |
| Art. 17 | Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i> |
| Art. 18 | Decadenza dalla qualità di studente |
| Art. 19 | Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato |
| Art. 20 | Valutazione della qualità delle attività svolte |
| Art. 21 | Norme finali |
| Art. 22 | Pubblicità ed entrata in vigore |

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in International Relations (classe LM-52). Il Corso di Studio in International Relations afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche .

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano e in inglese: International Relations

Classe: LM-52

Lingua in cui si tiene il corso: Inglese

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Referenti e Strutture

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Il corso di laurea magistrale in "International Relations" ha come scopo la formazione di specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree geopolitiche, le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali – ivi compresa l'UE.

In particolare, l'obiettivo è quello di fornire una solida formazione di livello avanzato, estendendo e rafforzando le conoscenze soprattutto per quel che riguarda l'approccio internazionalistico delle discipline storico-politiche, economiche e politologiche.

L'approccio interdisciplinare e l'approfondimento di più aree geo-politiche contribuiscono, inoltre, ad ampliare ulteriormente competenze e conoscenze e permettono di sviluppare capacità di comprensione e abilità analitiche utili a risolvere problemi che sorgono nei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno ad operare.

La conoscenza avanzata e approfondita di tematiche storico-giuridiche ed economico-politiche permette poi al laureato magistrale di avere un profilo allo stesso tempo professionale e flessibile, così come viene richiesto dalle parti sociali consultate, che lo rende in grado di saper organizzare e gestire progetti, di applicare le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità, che a partire dalle conoscenze e competenze acquisite, siano in grado di essere messe a frutto nei contesti di negoziazione e mediazione.

A tal fine, l'utilizzo di metodi didattici che valorizzano, attraverso la discussione seminariale, la capacità di sintetizzare in forma sia scritta sia orale testi complessi o centrati su casi specifici, e infine la stesura di una tesi di laurea, permettono al laureato magistrale di ampliare le sue capacità comunicative ed espositive.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue, particolarmente qualificante dal punto di vista professionale, è previsto il previo accertamento dell'inglese a livello B2 mentre durante il corso è previsto lo studio di una ulteriore lingua non comunitaria (cinese o arabo).

Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in

itinere dal corso di studi. È eventualmente previsto l'ulteriore perfezionamento dell'inglese con un insegnamento avanzato e finalizzato all'utilizzo della lingua in un contesto di relazioni internazionali.

Source: SUA

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Analisti di mercato

Funzione in un contesto di lavoro:

Conducono ricerche sulle condizioni di mercato o su contesti territoriali per individuare le possibilità di penetrazione di prodotti o servizi per finalità commerciali od espansione territoriale su scala internazionale; individuano le situazioni di competizione, gli eventuali prezzi e le modalità di vendita e di distribuzione.

Competenze associate alla funzione:

Il CdS dota i laureandi di specifiche competenze socio-economiche, geo-politiche e giuridiche in particolare in ambito internazionale, nonché di competenze generali in fonti e metodi statistici e di marketing territoriale.

Sbocchi occupazionali:

- analista di mercato
- esperto analisi di mercato
- agente di sviluppo in processi di internazionalizzazione

Tecnici del marketing

Funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del marketing assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, per individuare situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenze in ambito sociologico, tecniche di rilevazione sociale comprese, si coniugano con le competenze specifiche di marketing e comunicazioni di massa. Proficue pure le conoscenze maturate negli ambiti di psicologia sociale.

Sbocchi occupazionali:

Imprese di vari settori, dotate di adeguate strutture marketing interne. Enti di promozione sociale.

Specialisti in relazioni e analisi internazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso magistrale in "International Relations", è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Competenze associate alla funzione:

La solida preparazione apre ai laureati magistrali la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private o in ONG che operano sul mercato internazionale o in Paesi esteri, con funzioni di responsabilità e con autonomia decisionale.

Il corso fornisce inoltre una preparazione specifica a chi è interessato alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali e, in generale, a svolgere funzioni nella sfera delle relazioni internazionali in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti anche non governativi.

Il corso prepara alla professione di figure idonee a proseguire la formazione per accedere al mondo della ricerca.

Sbocchi occupazionali:

La formazione multidisciplinare e la caratterizzazione internazionalistica del corso, arricchita dalle conoscenze linguistiche a un buon livello di approfondimento in lingue di Paesi emergenti, consente ai laureati magistrali di questo corso di disporre delle competenze necessarie per inserirsi come specialisti in scienze economiche, sociali e politiche in posizioni di livello intermedio e superiore di imprese private (nazionali o multinazionali), delle organizzazioni internazionali intergovernative o non governative e nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, che operano sui mercati o in contesti internazionali.

In relazione agli specifici approfondimenti offerti (sia con riferimento alle tematiche europee sia a quelle relative ai paesi in via di sviluppo), costituiscono un ulteriore sbocco occupazionale gli organismi europei e le organizzazioni e le professioni di ambito socio-economico a essi collegate, nonché le organizzazioni governative e non governative attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate.

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

1. Eligible students for the Master's Degree Program in International Relations are only those who hold a three-year degree in the classes L-16, L-36 or equivalent, according to the previous Rules and Regulations, and have at least a B2 level of English that will be evaluated through a special pre-registration interview. This requirement is mandatory for the admission, since all the courses will be entirely taught in English.
2. In addition to the requirement of the English language, first-cycle graduates from different degree classes could be admitted and enrolled in the Master's Degree Program in International Relations, but the admission will be subject to a preliminary assessment of the students' curriculum.
3. In this respect, the acquisition of at least 48 ECTS in the basic/foundation and characterizing activities of all the disciplinary fields and related disciplinary sectors, as provided by the ministerial table of the L 36 class, and 12 ECTS in the related or supplementary training activities, according to the Academic Rules and Regulations included in the SUA-CDS of the study courses belonging to the Department of Political Sciences, is a mandatory requirement for admission.

Possono accedere al Corso di Laurea magistrale in International Relations coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L-36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-iscrizione. Trattandosi di un Corso di Laurea, le cui attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso. E' presente la verifica obbligatoria della preparazione personale. Le modalità sono specificate nel Regolamento Didattico del CdS.

Fonte: SUA

Quadro: A3.a - RAD

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
3. Specifici requisiti curriculari

Lo studente che intende iscriversi al Corso di laurea magistrale in International Relations deve possedere competenze e capacità che vengono ritenute acquisite da coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L-36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese certificata almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-immatricolazione. Trattandosi di un Corso di Laurea le cui attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso.

Fermo restando il requisito della lingua inglese, potranno essere ammessi ed iscriversi al Corso di Laurea magistrale in International Relations i laureati triennali appartenenti a classi di laurea diverse, ma l'ammissione sarà subordinata ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente.

A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 48 CFU nelle attività formative di base e caratterizzanti di tutti gli ambiti disciplinari e relativi SSD così come previsti dalla tabella ministeriale della Classe L 36 e 12 CFU nelle attività formative affini o integrative secondo l'Ordinamento didattico inserito nella SUA-CdS dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche.

4. Adeguata preparazione personale dello studente

La personale preparazione dello studente viene verificata valutando la sua pregressa carriera universitaria. Viene considerato in possesso di adeguata preparazione personale e può pertanto iscriversi al presente corso di laurea magistrale, lo studente che, in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto A, abbia superato apposita verifica.

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per

- Lezione frontale o esercitazione: 7 ore per CFU;

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità Corso di studio convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte online. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.

le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.”.

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4 c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, “restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio”. Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, “restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami”.

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale “il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria”.

5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni.
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base 0,
 - B) caratterizzanti 74,
 - C) affini o integrative 12,
 - D) a scelta dello studente¹¹ 12,
 - E) per la prova finale 16,
 - F) ulteriori attività formative 6.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU [vedi nota 9] con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹². Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹³. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹² Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹³ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato da CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁴

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è a) fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁴ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁵

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁶; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁷.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁸.

¹⁵ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ D.R. n. 1348/2021.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:

- conoscenze e abilità professionali e abilità certificate, tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²⁰.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese in modo originale dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

1. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami e acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dalla SUA-CdS (120 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale pari a 16 CFU).

2. La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

3. I termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi sono resi noti sul sito web del

Dipartimento (<http://www.scienze politiche.unina.it>).

Nella pagina del sito web di Dipartimento dedicata a SEDUTE DI LAUREA sono aggiornate tempestivamente tutte le informazioni utili sulle modalità di svolgimento della prova finale alla luce della fase della crisi pandemica.

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 3241/2019.

scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²¹.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del referente del CdS e assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²²

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²³.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁴, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:

²¹ I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

²² Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²³ D.R. n. 2482//2020.

²⁴ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

Master's Degree in International Relations Annex 1

Curriculum "Economic and Cultural Integration"

1ST YEAR

| COURSES | SSD | CFU |
|--|------------|------------|
| 1. Theory of Economic Development and International Economic Relations | SECS-P/01 | 8 |
| 2. International Political Theory | SPS/01 | 8 |
| 3. Sources and Methods for the Analysis of International Data | SECS-S/01 | 6 |
| 4. Geography of the World Economy | M-GGR/02 | 8 |
| 5. Advanced International Law | IUS/13 | 8 |
| 6. Population Dynamics and International Migration | SECS-S/04 | 8 |
| 7. English activities | L-LIN/12 | 8 |
| Other training activities or Elective course | | 6 |

2ND YEAR

| COURSES | SSD | CFU |
|--|-------------------------------------|-------------|
| 8. Local and Global Development | SPS/09 | 6 |
| 9. Choice between teaching: Evolution of Financial Markets European Political Economy Instruments and methods for the analysis of regional and global economy | SECS-P/02 SECS-P/01 SECS-P/06 | 6 6 6 |
| 10. European Law and International Economic Relations | IUS/14 | 6 |
| 11. International Relations: History and Current Issues | SPS/06 | 8 |
| 12.. International Business Administration | SECS-P/07 | 6 |
| Activities for choice or Elective courses | | 6 |
| Activities to choose from: a. Arabic b. Chinese | L-OR/12 L-OR/21 | 6 |
| FINAL TEST | | 16 |

Master's Degree in International Relations Annex 1

Curriculum "Security and Diplomacy"

1ST YEAR

| COURSES | SSD | CFU |
|--|------------|------------|
| 1. Theory of Economic Development and International Economic Relations | SECS-P/01 | 8 |
| 2. International Political Theory | SPS/01 | 8 |
| 3. Sources and Methods for the Analysis of International Data | SECS-S/01 | 6 |
| 4. Geography of the World Economy | M-GGR/02 | 8 |
| 5. Advanced International Law | IUS/13 | 8 |
| 6. Population Dynamics and International Migration | SECS-S/04 | 8 |
| 7. English activities | L-LIN/12 | 8 |
| Other training activities or Elective course | | 6 |

2ND YEAR

| COURSES | SSD | CFU |
|--|--------------------|------------|
| 8. Global History of the Contemporary Age | M-STO/04 | 6 |
| 9. International Law of Security and Diplomacy | IUS/13 | 6 |
| 10. Ethics and global Economics | SPS/01 | 6 |
| 11. International Relations: History and Current Issues | SPS/06 | 8 |
| 12. Choice between teaching: EU Commercial Law European Constitutional Law | IUS/04 IUS/08 | 6 |
| Activities for Choice – Elective courses | | 6 |
| Activities to choose from: a. Arabic b. Chinese | L-OR/12 L-OR/21 | 6 |
| FINAL TEST | | 16 |

Other training activities or Elective course

| | | |
|--|----------|---|
| International Food and Agricultural Policy | AGR/01 | 6 |
| International Marketing | M-GGR/01 | 6 |
| Global Environmental Politics | AGR/01 | 6 |



COURSE DETAILS

"ADVANCED INTERNATIONAL LAW"

SSD IUS/13

DEGREE PROGRAMME: INTERNATIONAL RELATIONS (LM-52)

ACADEMIC YEAR 2023-2024

GENERAL INFORMATION – TEACHER REFERENCES

TEACHER: IDA CARACCILO

PHONE: 338 1561390

EMAIL: ida.caracciolo@unicampania.it

GENERAL INFORMATION ABOUT THE COURSE

YEAR OF THE DEGREE PROGRAMME: I

SEMESTER: I

CFU: 8

REQUIRED PRELIMINARY COURSES (IF MENTIONED IN THE COURSE STRUCTURE "REGOLAMENTO")

None

PREREQUISITES (IF APPLICABLE)

In order to properly understand topics that will be covered during the course, the study of basic international law is recommended.

LEARNING GOALS

The objective of the course is to provide advanced knowledge of international law. In particular, the course will dwell upon of state sovereignty and, at the same time, the main limits to its exercise.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES (DUBLIN DESCRIPTORS)

Expected learning outcomes:

- Making judgements: The student shall demonstrate his/her capacity to develop critical evaluation and personal analysis with reference to the main rules of international law studied during the course. He/she shall be able to read and understand the main customary and conventional rules of international law and to apply autonomous judgements to specific practical or theoretical problems.
- Communication skills: The student shall be able to communicate clearly, exhaustively, and persuasively the legal knowledge acquired during the course concerning the contents and interpretation of international law as well cases and States practice.
- Learning skills: The student shall demonstrate he/she has developed an excellent capacity of understanding international law rules, cases and States practice wherein as well as their impact on international relations. He/she shall be skilled in looking for the sources of international law, the judgements from international courts and tribunals, and the implementation of international law within the internal legal orders.

Knowledge and understanding

The student shall demonstrate a sufficient legal knowledge of the topics dealt with during the course. He/she shall demonstrate a sufficient logical understanding of the same topics. Then he/she shall be able to evaluate critically the rules and regulations studied within the functioning mechanism of international relations.

Applying knowledge and understanding

The knowledge acquired during the course shall permit the student to handle the learned topics. In particular, the student shall demonstrate that he/she, thanks to the reached knowledge, can initiate further studies with a high level of autonomy. He/she shall be able to sustain critical argumentations with reference to the topics studied during the course.

COURSE CONTENT/SYLLABUS

- 1) What is international law
- 2) Who makes international law and its recipients
- 3) Making and changing international rules
- 4) International law and domestic legal system
- 5) Breaking international law and its consequences
- 6) International means of dispute settlement
- 7) Sovereignty
- 8) Territorial sovereignty (Concept of Territory, Means of Acquisition of Territorial Sovereignty, Borders, Internal Waters)
- 9) Sovereignty, Sovereign Rights and Jurisdiction at sea (Territorial Sea, Contiguous Zone, Exclusive Economic Zone, Continental Shelf, High Seas, International Seabed Area, Regime of Straits and Canals, Settlement of Disputes in the Law of the Sea)
- 10) Environmental Law (Evolution, Actors, Sources, Enforcement, Substantive Environmental Law, Ozone layer and environmental changes)
- 11) International Economic Law (International Finance Law, International Trade Law, International Investment Law)
- 12) International Human Rights Law (Evolution, the UN System of Protection of Human Rights, Light and Shadow, the Regional Systems of Protection of Human Rights)
- 13) International Refugee and Migration Law

Master's Degree in International Relations Annex 2

14) International Humanitarian Law (Definition of armed conflicts, Regimes of conflicts: international armed conflicts and internal armed conflicts, Combatants, Prisoners of War, Wounded and Sick, Civilians, Lawful and Unlawful Targets, Means and Methods of combat, Disarmament)
15) International Criminal Law (Evolution, Genocide, Crimes against Humanity, War Crimes, Aggression, International Criminal Court)

N.B. Students attending around 80% of the course will not sustain the exam on sections: 1,2,3,4,5,6.

READINGS/BIBLIOGRAPHY

ATTILA M. TANZI, *International Law. A Concise Introduction*, Bonomo Editore, Bologna, 2017: all the book.

MALCOM EVANS, *International Law*, Fifth Edition, Oxford University Press, Oxford, 2018: *only Part VII. The Application of International Law* (21. *The law of the sea*, Malcolm Evans; 22. *International environmental law*, Catherine Redgwell; 23. *International investment law*, Surya Subedi; 24. *International criminal law*, Robert Cryer; 25. *International human rights law*, Nigel Rodley; 26. *International refugee and migration law*, Geoff Gilbert and Anna Magdalena Rüsçh; 27. *The law of armed conflict (international humanitarian law)*, David Turns).

Lecture notes on Sovereignty, International Economic Law and European Regional System of Human Rights Protection supplied by the professor.

TEACHING METHODS

The course will be delivered through face-to-face lectures that nevertheless include a practical approach based on the analysis of case law and practice.

The course will be delivered through face-to-face lectures that nevertheless include a practical approach based on the analysis of case law and practice. The course will be delivered in-person but will still take advantage of the opportunities provided using multimedia tools.

EXAMINATION/EVALUATION CRITERIA

The results to be verified are the full comprehension of the topics dealt with during the course, the full knowledge of the relevant rules of international law, case law and State practice, the reached ability to comment and evaluate rules and practical cases.

a) Exam type:

| Exam type | |
|--------------------|---|
| written and oral | |
| only written | |
| only oral | X |
| project discussion | |
| other | |



COURSE DETAILS

"ARABIC"

L-OR/12

DEGREE PROGRAMME: INTERNATIONAL RELATIONS (LM-52)

ACADEMIC YEAR 2023-2024

GENERAL INFORMATION – TEACHER REFERENCES

TEACHER: TO BE ASSIGNED

PHONE:

EMAIL:

GENERAL INFORMATION ABOUT THE COURSE

YEAR OF THE DEGREE PROGRAMME: II

SEMESTER: II

CFU: 6

Master's Degree in International Relations Annex 2

REQUIRED PRELIMINARY COURSES (IF MENTIONED IN THE COURSE STRUCTURE "REGOLAMENTO")

None

PREREQUISITES (IF APPLICABLE)

None

LEARNING GOALS

The course aims to provide the student with a solid basic knowledge of Modern Standard Arabic (MSA).

EXPECTED LEARNING OUTCOMES (DUBLIN DESCRIPTORS)

Knowledge and understanding

The course aims to harmoniously develop the four language skills: understanding, speaking, reading, and writing, in order to lay the foundations for the continuation of the study of Arabic.

Applying knowledge and understanding

The course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for the following activities: reading, writing, understanding and production of simple texts in Arabic. The course will provide the student with the tools to read, listen, understand, and produce, in written and oral form, simple texts as well as express immediate needs in an understandable and clear way.

Making judgment

Students must be able to use the skills acquired during the course, demonstrating a good judgment autonomy. The student must also have acquired the autonomy necessary to evaluate the communication situations in which he is involved and to use his/her skills effectively.

Communication skills

The course aims to develop basic communication skills in the four language skills (understanding, speaking, reading, and writing). At the end of the course, the student will be able to effectively communicate information and ideas in relation to the topics addressed during the course.

COURSE CONTENT/SYLLABUS

1. The Arabic script;
2. Greetings and politeness expressions;
3. Introducing oneself and asking basic questions;
4. Describing activities in the present;
5. School and work;
6. Hobby e leisure;
7. The Arab countries;
8. Describing objects and the environment around us;
9. Describing activities in the past;
10. Grammatical topics: the Arabic script (pronunciation, reading, writing); the noun (feminine, adjectives, pronouns); definiteness and indefiniteness; the case system; number: dual and plural; nominal and verbal sentences; particles e prepositions; annexation (ʔiḍāfa); numerals; verbs: conjugation, tenses, negation, passive and verbal forms; root and pattern: how to use a dictionary.

READINGS/BIBLIOGRAPHY

TEACHING METHODS

EXAMINATION/EVALUATION CRITERIA

a) Exam type:

| Exam type | |
|--------------------|--|
| written and oral | |
| only written | |
| only oral | |
| project discussion | |
| other | |

| | | |
|--|-------------------------|--|
| In case of a written exam, questions refer to: | Multiple choice answers | |
| | Open answers | |
| | Numerical exercises | |

b) Evaluation pattern:



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) CHINESE LANGUAGE

SSD: LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE (L-OR/21)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

CANALE: A-Z

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

There are no required preliminary courses.

EVENTUALI PREREQUISITI

The course presupposes no prior background in the language, only eagerness to learn the language with the most native speakers and the willingness to open the door to a whole new world.

OBIETTIVI FORMATIVI

The course aims at providing students with opportunities to acquire an elementary level of language proficiency, cultural awareness, and critical thinking skills to be global citizens and succeed in various working environments where graduates need to take action.

To pursue this goal, course objectives are to master Mandarin pronunciation, starting with the recognition and the writing of Pinyin romanization, elementary reading and writing skills, including the methods to input characters digitally, and to develop the ability to participate in simple,

practical conversations on everyday topics. Moreover, the course will enable students to understand different cultures in China so that they are more culturally aware and ready to be global citizens.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

The course provides students with the knowledge and basic methodological tools needed to learn Chinese culture and language. Therefore, students may deepen their understanding of some historical, economic, geopolitical, and sociocultural aspects of China, understand Contemporary Chinese issues, and master some fundamental tools for reading and interpreting the current international situation in which China plays an increasingly important role.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

The course delivers the ability and tools needed to apply knowledge in practice, favoring the ability to use a basic level of Chinese language proficiency in formal and informal contexts to perform in various communicative situations, such as making self-introduction, appointments, and invitations.

PROGRAMMA-SYLLABUS

In the study program, the relationship between the Chinese language, culture, and the sociolinguistically appropriate use of the language is stressed as much as possible through the following arguments:

- A brief introduction to the **Chinese language** (Pinyin, Chinese syllables, homophones, tones, Chinese characters, radicals, strokes order): Chinese lucky and unlucky numbers.
- **Greetings** and presentations: Proxemics when introducing yourself, choice of the Chinese name, how to type Chinese characters with the pinyin input method, and Character amnesia.
- Basic **self-introduction** (name and last name, age, nationality, occupation, appearance, contact information):
 - Countries and nationalities (Administrative map of PRC, autonomous regions and SARs, Taiwan, HK, one country-two systems, the national flag of PRC, Chinese ethnic groups);
 - Occupations and family members (The concept of *mianzi*, business card, 996 working hour system, the “lying flat” movement, and the family planning policies);
 - People's appearances and favorites (Live-streaming and internet celebrities);
 - Addresses and contact information (WeChat, Alipay).
- **Birthday and invitations**: The Chinese way of thinking from large to small, traditional Chinese festivals, Chinese Zodiac.
- **Time and appointments**: The importance of *guanxi*, Chinese table manners, and Chinese gift-giving etiquette.

MATERIALE DIDATTICO

Language Course Book

Ding, A. (2010). *Discover China: Book One*. Macmillan Education.

Grammars

Romagnoli, C., &Jing, W. (2016). *Grammatica d'uso della lingua cinese: teoria ed esercizi: livelli A1-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*. Hoepli.

Ross, C., &Ma, J. H. S. (2014). *Modern Mandarin Chinese grammar: A practical guide*. Routledge.

Li Dejing et al. (2008). *A practical Chinese grammar for Foreigners*. BLCU Press.

Dictionaries

Pleco Dictionary (Google Play Store)

Chinese Dictionary

Manser, M. H., &Chu-yuan. (1999). *Concise English-Chinese Chinese-English Dictionary*. Oxford: Oxford University Press.

Contemporary China

Pieranni, S. (2021). *La nuova Cina*. Gius. Laterza &Figli Spa.

Brown, K. (2021). *China's World: The Foreign Policy of the World's Newest Superpower*. Bloomsbury Publishing.

News from China

China Files (Italian)

Chinafile (English)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

The main teaching methods will be lectures and exercises, employing a communicative and integrated approach to language learning. The focus will be on communication in real-life contexts through pair work, group work, roleplay, and carefully sequenced activities to facilitate efficient and fun language learning. The course aims to teach grammar through an inductive approach and some language chunks in everyday conversation.

Students will attend live lectures on Google Teams. At the end of each unit, students will receive a Google Forms quiz for self-evaluation, a Quizlet's flashcard set to memorize Chinese characters, and a Chinese character writing exercise sheet to improve writing skills.

The PPTs integrate the contents of the course's textbook with online materials, such as videos, songs, Chinese pinyin interactive table, tone pairs interactive exercises, online tools to create Chinese character practice writing sheets.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla

A risposta libera

Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

- 40 mins written exam (30%)
- 15 mins oral exam (40%)
- Class attendance, participation and assignments (30%)

The oral test consists of a conversation based on materials covered throughout the semester. Students need to answer in a way that shows they have a good understanding of the materials, sufficient knowledge of the language, and cultural understanding suitable for satisfactory performance of assigned tasks.

The written exam will consist of 27 multiple-choice questions related to grammar, history and cultural topics covered during the course and 3 open-ended questions related to the translation of simple sentences from Chinese to assess comprehension and writing skills.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) English activities

SSD: LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (L-LIN/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PENNAROLA CRISTINA
TELEFONO: 081-2538282
EMAIL: cristina.pennarola@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

None

EVENTUALI PREREQUISITI

A certified B2 level of English language competence according to the Common European Framework of Reference for Languages.

OBIETTIVI FORMATIVI

The course has a twofold aim: a) developing the students' understanding of concepts/frameworks related to cross-cultural encounters and b) developing the students' ability to appreciate and use academic discourse conventions in their oral and written academic assignments. Additionally, the English activities course provides the students with the language and discourse analyst tools to explore and interpret current texts on social and political issues.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

The students will develop their understanding of intercultural issues and their ability to interpret current texts on social and political issues. Furthermore, they will familiarize themselves with the style and conventions most appropriate to academic essays and presentations.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

The students will consider the role played by culture in their classroom interactions and in mixed speech communities. They will be able to use the conventions of academic discourse and adapt them to their own communicative contexts and needs. Thanks to the discourse analysis tools, students will enhance their academic language skills, intercultural awareness and sociopolitical insights.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Features and genres of academic discourse –The genre of the essay –corpus-building and concordancers as an aid to academic writing –Argument, claim and evidence –Presentation skills –Essentialism vs. non essentialism –Views of culture and multiculturalism –Intercultural and crosscultural communication –Othering, stereotyping and deconstructing –negotiating skills –arguing one's position –political discourse and persuasion –media discourses and contemporary issues –multimodal analysis

MATERIALE DIDATTICO

Adrian Holliday, John Kullman, & Martin Hyde, *Intercultural Communication. An advanced resource book for students*, London, Routledge, 2017.

Michael McCarthy, Felicity O' Dell, *Academic Vocabulary in Use*, Cambridge, Cambridge University Press, 2008.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

The lessons will be using an interactive method based on the task-based approach and its goal-orientation. The concepts will be examined through activities and exercises, individual and group work that will make the students the real protagonists of their learning experience. Most of the lessons will be run as workshops and seminars and will take advantage of multimedia materials and resources, many of which are freely accessible on the Internet.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

The written test consists of a cloze and two short writing exercises: a composition on culture following a writing prompt and the rewriting of a pseudo-academic excerpt into a formal academic style. The oral exam consists of two parts: the first part is a conversation on general-interest topics; the second part includes: a) the presentation of an essay written by each student on a topic related to language, education or culture, and b) an exposition of the topics on the course syllabus. The assessment is based on the correctness, appropriateness and depth of the answers provided.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Ethics and Global Economics

SSD: FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MAFFETTONE PIETRO
TELEFONO:
EMAIL: pietro.maffettone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

N/A

EVENTUALI PREREQUISITI

N/A

OBIETTIVI FORMATIVI

The goal of this course is to analyse the main ethical issues that are specific to the development of an integrated global economy. Topics include but are not necessarily limited to: 1. the distributive implications of trade; 2. the resource curse and the ethics of natural resource sales; 3. the ethics of immigration including the fiscal and economic effects of immigration and whether the state has a right to exclude non-citizens; 4 the impact of tax competition on self-determination and social justice; 5. the impact of free capital mobility on social justice; 6. commodity chains, and labour exploitation. The course tries to introduce students to these topics by explaining the moral trade-offs involved in some of the key practices that participation in a globalized economic system forces

us to make. As an illustration, consider the idea of exploitation. Whenever one buys a piece of garment from a popular brand, its sale price will reflect, most of the time, the low cost of labour and awful working conditions in some other country. What is the morally appropriate response to this fact? Should one stop purchasing the garments? Or should one continue to do so in order not to deprive workers in developing countries of their current jobs? Should one switch to fair trade items?

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

By the end of the module students should be able: To develop an advanced knowledge of the moral aspects connected to the evaluation of the current system of global economic governance. To develop an advanced knowledge of the ethical debates connected to the current phase of economic globalization. To understand the most relevant concepts in political philosophy, such as distributive justice, rights, moral and ethical obligations.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

The course should allow students: 1) to enhance the technical, and qualitative research skills necessary to pursue research in political science and international relations by retrieving information from different sources; 2) to develop the ability to think critically and creatively and to argue coherently; 3) to enhance the ability to think independently, including problem-solving ability and the ability to discriminate and use judgement; 4) to further the ability to organise data, abstract meaning from information and share knowledge at an advanced level.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Detailed contents

Week 1: introduction –week 2: fair trade and natural resources; week 3: fair trade and distributive justice; week 4: fair trade and exploitation; week 5: financial crises and their human cost; week 6: tax competition and fiscal sovereignty; week 7: distributive effects of economic migrations; week 8: how to write a policy brief; week 9: recap and revisions.

MATERIALE DIDATTICO

General Approach: there is no single textbook for this course. Students are asked to read one or two academic papers each week in preparation for class discussions. All the readings are provided by the course convenor. Students are also invited to conduct independent research, guided by the course convenor, by exploring several texts belonging to a list of 'recommended readings' that is provided at the beginning of the course.

Key Introductory Texts: David Held and Pietro Maffettone (eds.), 2016, *Global Political Theory*, Polity Press. See especially Editors' Introduction and Chapters 10,11, 12. Dani Rodrik, 2017, *Straight Talk on Trade*, Princeton University Press. Dani Rodrik, 2011, *The Globalization Paradox*, Norton &Company. Aaron James, 2012, *Fairness in Practice: A Social Contract for a Global Economy*, Oxford University Press. Nicole Hassoun, 2012, *Globalization and Global Justice: Shrinking Distance, Expanding Obligations*, Cambridge University Press.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Students will be taught and learn through self-guided learning, lectures, class discussion, and seminars. Students are taught through 2-hour lectures (each week), followed by 2-hour seminars (each week). Each lecture will introduce the students to the key theoretical approaches or data relevant to the theme of the lecture. The lectures will be tailored to accommodate the differential knowledge and disciplinary skills of different cohorts and to make sure that students approach subsequent seminars with an appropriate level of knowledge and understanding. The lectures will be followed by seminars during which students are required to examine and discuss the weekly material with their peers. During seminars students are also encouraged to explore the lecture content in greater detail and to identify areas in which they require particular guidance, for example on further reading. The seminars will enable students to develop their abilities to conduct research, to communicate, to present theoretical alternatives and data, and to develop their own argumentation skills. Class discussion encourages background reading, contributing to the students' independent learning. It will further allow students the opportunity to exchange ideas, to explore issues and arguments that interest or concern them in greater depth, and to receive feedback from both the group and the lecturer on their own arguments and understanding.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro: oral discussion of policy brief

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Students are assessed through the creation of a 3500 words policy brief that forms the main topic of discussion for their oral examination. **Students are asked to create their own policy brief question.** They are then asked to consult the teacher for the question to be formally approved. Once the policy brief question is approved, the students develop their work autonomously but follow a strict set of guidelines discussed in class. The policy brief is submitted one week in advance of the exam date, is marked by the course convenor, and is discussed during an oral examination which allows students to defend their arguments in the brief itself.



COURSE DETAILS

"EU COMMERCIAL LAW"

SSD IUS/04

DEGREE PROGRAMME: INTERNATIONAL RELATIONS (LM-52)

ACADEMIC YEAR 2023-2024

GENERAL INFORMATION – TEACHER REFERENCES

TEACHER: TO BE ASSIGNED

PHONE:

EMAIL:

GENERAL INFORMATION ABOUT THE COURSE

YEAR OF THE DEGREE PROGRAMME: II

SEMESTER: II

CFU: 6

REQUIRED PRELIMINARY COURSES (IF MENTIONED IN THE COURSE STRUCTURE "REGOLAMENTO")

None

PREREQUISITES (IF APPLICABLE)

None

LEARNING GOALS

Through the Course, students should be able:

i) to find and work with EU legal material;

ii) to apply EU legal material and formulate relevant questions;

iii) to present – orally as well as in writing – complicated problems and arguments for objective-oriented solutions;

iv) to discuss, in a qualified manner, the nature of EU (Commercial and Company) Law and its interrelationship with (and implementation in) different national legal systems.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES (DUBLIN DESCRIPTORS)

Knowledge and understanding

The Course aims to provide students with the basic knowledge for an understanding of the discipline of the Civil Code and special legislation – mostly derived from the EU (hard and soft law) sources – also in the light of the main jurisprudential trends.

Applying knowledge and understanding

The study of the legal principles and rules is intended to prepare students for the identification and analysis of the most common issues and problems that companies (and enterprises) face during their lives and transactions.

The frequent illustration of practical cases and the commentary on the criteria for their resolution – used by case law (mainly, the European Court of Justice) in the selection and balancing of applicable (principles and) rules – favours the achievement of an adequate knowledge of the conflicting interests (and relevant agency problems) between the different parties (entrepreneurs, banks, financial institutions, and supervisory authorities; shareholders, management, and stakeholders: creditors, consumers, workers, and suppliers).

COURSE CONTENT/SYLLABUS

The objective of the Course is to provide an in-depth understanding of the nature of EU (Commercial and Company) Law and its interrelationship with (and implementation in) main national legal systems: this implies the study of EU basic principles of law, institutional architecture, and decision-making procedures. Through a comparative (both conceptual and functional) approach, the central theme of the Course is: the application of EU Commercial and Company Law before courts and the interaction between national courts and the ECJ; the implementation of these EU (principles and) rules in several Member States; and the study of the business entities governed by the EU Uniform law.

SYLLABUS

Fundamentals and overview of EU Commercial (and Company) Law; the Method and Role of Comparative Law – The setting-up of Types of Companies and (Primary and Secondary) Right of Establishment; Business entities governed by EU Uniform law – Equity and Loan capital: Capital formation and maintenance – Corporate Governance, Separation between ownership and management, and Principal-Agent (Agency) Problems: Management and Control; General Meeting; Protection of Minorities and Equal Treatment of shareholders – Financing on capital Markets and Takeover regulation; Investor protection: Insider dealing, Disclosure, and market Manipulation – Employee involvement – Groups of companies – Structural changes: Merger and Division – Winding-up and forms of Insolvency.

READINGS/BIBLIOGRAPHY

TEACHING METHODS

EXAMINATION/EVALUATION CRITERIA

a) Exam type:

| Exam type | |
|--------------------|--|
| written and oral | |
| only written | |
| only oral | |
| project discussion | |
| other | |

| | | |
|--|-------------------------|--|
| In case of a written exam, questions refer to: | Multiple choice answers | |
| | Open answers | |
| | Numerical exercises | |

b) Evaluation pattern:



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) EUROPEAN CONSTITUTIONAL LAW

SSD: DIRITTO COSTITUZIONALE (IUS/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GUASTAFERRO BARBARA
TELEFONO:
EMAIL: barbara.guastaferro@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

è consigliabile una conoscenza di base del diritto pubblico e del diritto dell'Unione europea

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative al diritto costituzionale europeo, compreso l'assetto istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'UE e le questioni relative alla tutela multilivello dei diritti fondamentali e ai conflitti costituzionali tra l'UE e l'ordinamento giuridico nazionale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper conoscere e comprendere le problematiche relative al diritto costituzionale europeo; di elaborare argomentazioni relative ai rapporti tra ordinamenti giuridici europei e nazionali, partendo dalle nozioni che ha studiato in diritto pubblico e in diritto dell'UE. Il corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari ad analizzare i fondamenti istituzionali dell'ordinamento giuridico dell'UE e la tutela multilivello dei diritti fondamentali. Tali strumenti possono consentire allo studente di cogliere il senso dei conflitti costituzionali e comprendere l'impatto dell'ordinamento giuridico dell'UE su quello nazionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper argomentare in merito alle nozioni acquisite relative al diritto costituzionale europeo e di risolvere problemi legati ai conflitti costituzionali. Il corso fornisce abilità e strumenti necessari per applicare le conoscenze nella pratica, favorendo la capacità di utilizzare strumenti metodologici per comprendere la dimensione nazionale e sovranazionale degli affari istituzionali, per contribuire all'attuazione delle politiche pubbliche, per abbozzare un policy paper o country report relativo agli affari politico-istituzionali nell'UE e per risolvere questioni relative alla protezione multilivello dei diritti fondamentali.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Storia politica dell'integrazione europea
2. Natura costituzionale dell'UE
3. L'equilibrio istituzionale nell'UE
4. La ripartizione delle competenze tra l'UE e gli Stati membri
5. Il principio di supremazia e la giurisprudenza della Corte di giustizia sui conflitti costituzionali
6. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
7. Le interazioni tra le costituzioni nazionali e il diritto dell'UE

MATERIALE DIDATTICO

Robert Schuetze, *European Constitutional Law*, Oxford University Press, 2021

M. Cartabia and N. Lupo, *The Constitution of Italy. A Contextual Analysis (selected chapters)*, Bloomsbury 2022

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali da parte del docente per il 60 % delle ore totali e discussione della giurisprudenza con gli studenti per il 40 % delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Oral exam



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) European Law and International Economic Relations

SSD: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CIRCOLO ANDREA
TELEFONO:
EMAIL: andrea.circolo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

No

EVENTUALI PREREQUISITI

È consigliata la conoscenza di base del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di consentire allo studente di:

- acquisire le conoscenze e gli strumenti per la comprensione e lo studio delle relazioni esterne, della politica estera e di sicurezza comune, e della politica di sicurezza e di difesa comune;
- utilizzare le nozioni e la terminologia giuridica specifica della materia;
- valutare in modo autonomo e critico i temi delle relazioni esterne dell'Unione, della politica estera e di sicurezza comune, e della politica di sicurezza e di difesa comune;
- applicare le nozioni apprese a casi concreti.

Master's Degree in International Relations Annex 2

Il corso si propone inoltre di stimolare la discussione e il dibattito sui temi più interessanti e attuali della materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza dei valori e dei principi del diritto dell'Unione europea, in particolare delle istituzioni e degli atti nel contesto dell'azione esterna, della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza e di difesa comune dell'Unione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprendere il ruolo che l'Unione europea gioca sullo scenario internazionale, nonché le dinamiche evolutive delle relazioni tra Unione europea e Stati membri.
- Capacità di interpretare le fonti regolatrici del diritto dell'Unione europea e soprattutto di ben comprendere il riparto di competenze tra i due livelli (Unione europea e Stati membri), con particolare riferimento al contesto dell'azione esterna, della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza e di difesa comune dell'Unione.
- Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce della terminologia giuridica che connota l'ordinamento dell'Unione europea.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- La natura dell'UE; l'architettura delle relazioni esterne dell'UE; la personalità giuridica dell'UE e le relazioni tra diritto dell'UE e diritto internazionale (2 CFU).
- I protagonisti dell'azione esterna dell'UE; i protagonisti della politica estera e di sicurezza comune; i protagonisti della politica di sicurezza e di difesa comune; la delimitazione delle competenze esterne dell'Unione europea e degli Stati membri in materia di azione esterna, di politica estera e di sicurezza comune, e di politica di sicurezza e di difesa comune (2 CFU).
- La negoziazione e la conclusione degli accordi dell'Unione; gli atti della politica estera e di sicurezza comune; gli atti della politica di sicurezza e di difesa comune (2 CFU).

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

- Wouters, Hoffmeister, Ramopoulos, Kuijper, The law of EU external relations: cases, materials, and commentary on the EU as an international legal actor, Oxford 2021 (Capitoli: Personality and powers of the EU - Treaty-making procedures - Mixed agreements - Enlargement - Common commercial policy - Common foreign and security policy - International agreements of the Member States);

o

- Wessel, Larik, EU External Relations Law: Text, Cases and Materials, 2020 (Capitoli: Principles of EU External Action; EU External Competence, Instrument of EU external Action; The EU and International Law, Common Commercial Policy; Common Foreign, Security and Defence Policy).

Può essere sufficiente studiare su slides e materiali nonché seguire le lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni (per i soli corsisti) che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro: Per i soli corsisti, saranno previste alcune prove intercorso, aventi oggetto prove scritte o discussione di elaborati. Il risultato delle prove vale ai fini del superamento dell'esame finale.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. La prova è altresì finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e i contenuti del diritto dell'Unione europea alla realtà europea contemporanea. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma. L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova di esame orale con voto finale espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode".



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Evolution of Financial Markets

SSD: POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ALBANESE MARINA
TELEFONO: 081-2538226 - 081-2538770
EMAIL: marina.albanese@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente disporrà degli strumenti di analisi critica necessari all'interpretazione autonoma ed all'espressione di un proprio giudizio sulle più diverse problematiche esaminate durante il corso e sarà in grado di applicare i concetti appresi per fornire soluzioni adeguate alle principali problematiche esaminate; tale capacità sarà altresì accompagnata da una adeguata e matura riflessione critica in ordine alle responsabilità sociali collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite e ai giudizi formulati sui fenomeni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il programma formativo mira a fornire conoscenze in campo economico con l'obiettivo di sviluppare nello studente abilità di approccio diretto alla comprensione della letteratura scientifica di riferimento. Lo studente, al termine del corso, sarà in possesso di conoscenze economiche che gli consentiranno di analizzare e comprendere le problematiche emergenti dello scenario economico internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso mira a fornire una visione globale e coerente dei diversi aspetti concernenti le molteplici dimensioni in cui si dispiega la realtà economica nel contesto globale. A tal fine, partendo dall'analisi della letteratura economica di base, lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze statistiche acquisite allo studio delle tematiche economiche inerenti i mercati creditizi e finanziari .

PROGRAMMA-SYLLABUS

Funzioni, struttura e componenti del sistema finanziario. Mercati finanziari e intermediari finanziari: alternativi o complementari. La teoria dell'intermediazione finanziaria. Gli strumenti finanziari. Struttura e funzioni dei mercati finanziari. Funzioni e tipologia degli intermediari finanziari. L'intermediazione creditizia. L'equilibrio patrimoniale , economico e finanziario nella gestione delle banche. Regolamentazione del sistema finanziario. Autorità di Vigilanza e strumenti. Politica monetaria e controllo del credito

MATERIALE DIDATTICO

Mishkin, F. S. *The Economics of Money, Banking and Financial Markets, TWELFTH EDITION Global Edition.*

Chapters 1- 17

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali 90%. Seminari e applicazioni di gruppo 10%

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera

Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Geography of the World Economy

SSD: GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (M-GGR/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMATO VITTORIO
TELEFONO: 081-2538105
EMAIL: vittorio.amato@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

See English version

EVENTUALI PREREQUISITI

See English version

OBIETTIVI FORMATIVI

See English version

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

See English version

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

See English version

PROGRAMMA-SYLLABUS

See English version

MATERIALE DIDATTICO

See English version

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

See English version

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

See English version



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) GLOBAL ENVIRONMENTAL POLITICS

SSD: ECONOMIA ED ESTIMO RURALE (AGR/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SODANO VALERIA
TELEFONO: 081-2539086
EMAIL: valeria.sodano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NESSUNO

EVENTUALI PREREQUISITI

NESSUNO

OBIETTIVI FORMATIVI

Alcuni problemi ambientali hanno effetti che incidono su vaste regioni geografiche e sono quindi indicati come inquinamento globale. L'inquinamento globale è difficile da controllare, sia perché i rischi associati sono diffusi sia perché è necessaria la cooperazione internazionale per ottenere soluzioni efficaci. Esempi di problemi di inquinamento transfrontaliero sono: impoverimento dell'ozono, riscaldamento globale, perdita di biodiversità, piogge acide, inquinamento delle acque superficiali, inquinamento marino da microplastiche. La politica ambientale globale è un campo di studio relativamente nuovo, avviato negli anni '90, che estende il precedente focus degli studi sulle relazioni internazionali sul ruolo delle risorse naturali ai nuovi problemi emergenti di

inquinamento globale. La politica ambientale globale mostra un forte approccio interdisciplinare, integrando la ricerca in una vasta gamma di campi tra cui geografia, economia, storia, diritto, biologia e numerosi altri. L'obiettivo del corso è quello di offrire un'introduzione a questo nuovo campo di studio, affrontando sia le sue basi teoriche che le sue implicazioni pratiche nel contesto di alcuni recenti accordi internazionali volti ad affrontare l'inquinamento globale. Verranno presentati casi di studio, in relazione agli attuali campi di negoziazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti saranno in grado di descrivere i principali problemi ambientali globali e di comprendere le diverse opzioni di intervento a disposizione di organismi internazionali e stati. Gli studenti saranno in grado di leggere i trattati internazionali e di comprenderne appieno il significato e il valore attuativo. Saranno inoltre in grado di comprendere i diversi aspetti dei processi negoziali, con riferimento sia alle problematiche organizzative pratiche che alle problematiche legate alla diplomazia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per dialogare con le associazioni non governative e gli organismi ministeriali coinvolti nei processi negoziali dei trattati ambientali internazionali. Le capacità di apprendimento saranno stimolate sia a livello teorico che empirico; agli studenti verrà chiesto di esemplificare l'applicazione dei concetti teorici attraverso l'analisi di casi studio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- 1. L'ambiente e le relazioni internazionali*
- 2. Classificazione dei problemi ambientali globali*
- 3. Presentazione dei principali trattati internazionali*
- 4. Attori della politica ambientale globale*
- 5. Governance ambientale globale guidata dallo stat*
- 6. L'impatto e l'efficacia della governance ambientale globale*
- 7. Governance economica globale e ambiente .*
- 8. Casi di studio.*

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo consigliato: Kate O'Neal - L'ambiente e le relazioni internazionali. Seconda edizione, Cambridge University Press, 2017. Verranno fornite letture su argomenti di casi di studio approfonditi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 75% delle ore totali; b) esercitazioni pratiche e seminari per ca. 25% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Global History of the Contemporary Age

SSD: STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: TAGLIAFERRI TEODORO
TELEFONO: 081-2535519
EMAIL: teodoro.tagliaferri@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di condurre lo studente ad acquisire un'intima comprensione dello specifico approccio al problema della formazione della società globalizzata, focalizzato sulle interazioni transculturali e transregionali, praticato dalle correnti della storiografia contemporaneistica internazionale che si richiamano al paradigma della *New World History*, attraverso l'esame di un caso di studio particolarmente significativo.

Al termine del corso lo studente sarà in possesso:

1. di una conoscenza approfondita di un periodo o di un tema di particolare rilevanza della storia della globalizzazione;

2. di una cognizione preliminare dei procedimenti euristici e delle modalità di trattamento delle fonti, di uso delle categorie analitiche, di organizzazione della ricerca, di esposizione, circolazione e valutazione dei suoi risultati all'interno della comunità scientifica, che caratterizzano il perseguimento di conoscenze originali nell'ambito disciplinare della Storia Globale dell'età contemporanea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in possesso di una conoscenza approfondita 1) della prima fase, collocabile tra il XVIII e il XIX secolo, del processo di transizione alla modernità globale; 2) del dibattito sul ruolo e sul posto della Russia nella storia globale. Lo studente sarà in grado, al tempo stesso, di comprendere dall'interno i metodi e le procedure che connotano il raggiungimento di risultati originali nel campo di ricerca specialistico della Storia Globale dell'età contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di interpretare e utilizzare le fonti primarie e la letteratura secondaria secondo lo specifico orientamento problematico della Storia Globale dell'età contemporanea. Lo studente svilupperà l'attitudine a impiegare le conoscenze e i metodi appresi durante il corso sia per elaborare una ricostruzione autonoma degli argomenti elencati nel programma (v. sotto), sia per esprimere una valutazione critica delle molteplici interpretazioni proposte o discusse dal docente al loro riguardo.

Lo studente acquisirà la capacità di esporre processi di trasformazione complessi e singole costellazioni di problemi rilevanti per la Storia Globale dell'età contemporanea nel linguaggio tecnico e secondo il tipo di argomentazione logica ed empirica che connota questa disciplina. Arricchirà il suo repertorio comunicativo familiarizzandosi con la terminologia essenziale e peculiare degli storici globali.

Lo studente avrà posto le basi sia per proseguire nelle fasi successive del processo di formazione e professionalizzazione dello storico globale, sia per ampliare autonomamente le proprie conoscenze e competenze nell'ambito della Storia globale dell'età contemporanea in funzione di differenti percorsi di studio e opportunità occupazionali (in particolare nell'area delle scienze storiche).

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO

La crisi dell'equilibrio eurasiatico, la transizione alla modernità globale e il dibattito sul ruolo e sul posto della Russia nella storia globale

ARGOMENTI

- 1) Un passato in comune: temi e presupposti metodologici della New World History;
- 2) La persistenza dell'equilibrio eurasiatico durante la prima età moderna;
- 3) Antichi regimi e "globalizzazione arcaica";

- 4) Percorsi dagli antichi regimi alla modernità;
- 5) La rivoluzione eurasiatica, I: la dimensione geopolitica;
- 6) La rivoluzione eurasiatica, II: la dimensione culturale;
- 7) Una crisi mondiale? L'età delle rivoluzioni nella prospettiva della storia globale;
- 8) L'espansione dell'Europa nella prospettiva della New Global History;
- 9) La Russia nella storia globale dell'età moderna e contemporanea.

MATERIALE DIDATTICO

A) Teodoro Tagliaferri, *The New Global Past: An Introduction to the Global History of the Contemporary Age*, in corso di pubblicazione (una versione dattiloscritta potrà essere scaricata, su richiesta dello studente singolo, su sito web del docente);

B)

–A.J. Toynbee, *Civilization on Trial*, Oxford University Press, 1948, pp. 164-183

(<https://archive.org/details/in.ernet.dli.2015.185313/mode/2up>).

–A.J. Toynbee, *The World and the West*, Oxford University Press, 1953

(<https://archive.org/details/worldwest000toyn/page/n7/mode/2up>).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La preparazione dello studente sarà valutata attraverso una prova orale. Lo studente sarà chiamato a rispondere, in modo sia sintetico che articolato, a tre domande attinenti al programma del corso (v. sopra). Lo studente dovrà dimostrare: 1) una conoscenza di base dei contorni essenziali del passaggio alla modernità globale e dei concetti e dei metodi utilizzati dagli storici globali nel suo studio; 2) la capacità di utilizzare queste conoscenze per interpretare in termini storici le caratteristiche generali della società globale contemporanea; 3) la capacità di ricostruire complessi processi storici e di dare autonome valutazioni delle interpretazioni che sono state avanzate dagli studiosi al riguardo; 4) la capacità di esporre gli argomenti del corso secondo la logica argomentativa della storiografia globale e la terminologia scientifica appropriata. Il voto

Master's Degree in International Relations Annex 2

finale, espresso in trentesimi, sarà graduato in rapporto al livello di preparazione dimostrato dallo studente nel rispondere a tutti i quesiti secondo i quattro parametri indicati.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) INSTRUMENTS AND METHODS FOR THE ANALYSIS OF REGIONAL AND GLOBAL ECONOMY

SSD: ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: VECCHIONE GAETANO
TELEFONO:
EMAIL: gaetano.vecchione@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

None

EVENTUALI PREREQUISITI

There are no prerequisites. However, it is recommended, but not required, a basic knowledge of the economics principles.

OBIETTIVI FORMATIVI

The course aims to offer the student theoretical and empirical tools for the economic analysis of the main issues related to development, integration and economic growth of regions and countries, especially in relation to the European context. The course will develop around four main topics: i) regional economy and integration in the processes of globalization; ii) quality of institutions; iii) innovation and infrastructure; iv) human capital and migration. At the end of the course, the student will have acquired the analytical categories necessary for understanding the

Master's Degree in International Relations Annex 2

current dynamics of regional development in the international context. Moreover, using Excel and Gretl, students will develop competencies in: i) data analysis; ii) simple and composite indicators; iii) univariate linear models with the OLS estimator.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

At the end of the course the student will have to demonstrate to be able: i) to know the processes of integration and economic growth in a perspective of regional economy; ii) to have acquired advanced methodologies for the economic analysis of regional development processes.

Knowledge and understanding *The course aims to offer the student theoretical and empirical tools for the economic analysis of the main issues related to development, integration and economic growth of regions and countries, especially in relation to the European context. The course will develop around four main topics: i) regional economy and integration in the processes of globalization; ii) quality of institutions; iii) innovation and infrastructure; iv) human capital and migration. At the end of the course, the student will have acquired the analytical categories necessary for understanding the current dynamics of regional development in the international context.*

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applying knowledge and understanding *The analysis of the main theories in the field of regional economic development will allow the student to analyse and evaluate the processes in progress. The course will offer a variety of application and topics aimed at updating theoretical knowledge. Particular emphasis will be given to classroom discussion and exercises carried out with the help of specialized software for economic and statistical analysis.*

PROGRAMMA-SYLLABUS

The course is organized in four topics. In the first, we will discuss the economic dynamics that determine the competitiveness of the regions in an international perspective. The second will focus on the quality of institutions as a precondition for long-term regional economic development and growth. In the third and fourth, the determinants of regional economic development will be examined: innovation, R&D, tangible and intangible infrastructures, human capital, skilled migration. Each topic will be developed through the discussion and comment of selected articles and empirical works. During the laboratory sessions, empirical exercises will be replicated with the use of specialized softwares of economics and statistics.

MATERIALE DIDATTICO

Students will be required to read original journal articles (provided during the course).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Each lesson includes a theoretical part, an empirical part and the discussion by the student of a previously selected article

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale

Altro: Students' assessment: i) presentation on 2 selected readings during the course (30%); ii) class participation (20%); iii) essay (50%). It is required classes participation (only 20% of absences allowed). Those who will not attend the course are required to study the materials presented in the class (empirical work included).

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) International Business Administration

SSD: ECONOMIA AZIENDALE (SECS-P/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CIVITILLO RENATO
TELEFONO:
EMAIL: renato.civitillo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative ai principi e alle dinamiche che regolano le organizzazioni aziendali tipiche del settore privato, pubblico e non-profit, in ambito internazionale. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di interpretare i principali cambiamenti che le hanno interessate nel corso dei tempi più e meno recenti, sia dal punto di vista teorico che attraverso l'esemplificazione empirica di quanto appreso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze teoriche e applicative necessarie per comprendere i principi e le dinamiche che governano le organizzazioni aziendali del settore privato, pubblico e non-profit, in ambito internazionale, le specificità e le problematiche legate alla loro gestione, al riconoscimento e alla valutazione delle performance, nonché le sfide a cui sono oggi chiamate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche saranno applicate all'analisi di casi di studio, così come ad esercizi empirici, al fine di favorire la capacità degli studenti di riconoscere e utilizzare in modo completo ed efficace modelli e strumenti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Public management (1,5 CFU)

- History and characteristics
- Public management vs private management
- E-government
- International comparison

Performance management (1,5 CFU)

Public accountability (1,5 CFU)

Budget and accounting reforms (1,5 CFU)

MATERIALE DIDATTICO

Ferlie, E., Lynn, L. E., & Pollitt, C. (Eds.) (2005), *The Oxford handbook of public management*, New York: Oxford University Press (Capitoli: 1, 4, 8, 17, 21, 24, 27)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali; b) esercitazioni pratiche per circa il 30% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La verifica del livello di apprendimento avverrà attraverso una prova scritta (con domande a risposta aperta, multipla ovvero esercizi numerici) e una prova orale, il cui esito sarà espresso con un voto in trentesimi e che dovrà essere superata con una votazione sufficiente per accedere alla prova orale.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) INTERNATIONAL FOOD AND AGRICULTURAL POLICY

SSD: ECONOMIA ED ESTIMO RURALE (AGR/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMATO MARIO
TELEFONO:
EMAIL: mario.amato@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non vi sono insegnamenti propedeutici

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative al panorama politico dell'alimentazione e dell'agricoltura nei Paesi industrializzati e in via di sviluppo, di estendere la loro conoscenza dei meccanismi operativi della Politica Agricola Internazionale; di sviluppare la capacità di valutare diverse strategie e strumenti; di rafforzare la familiarità degli studenti con le fonti di dati e i metodi analitici necessari per spiegare il consumo, la produzione e il commercio in agricoltura e nei mercati alimentari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di identificare i diversi attori che operano nel settore agroalimentare; di illustrare e valutare gli obiettivi, gli strumenti politici e le strategie che caratterizzano la politica agricola; di identificare gli interventi politici che affrontano la sicurezza alimentare (SDG2); di comprendere e definire il nesso tra cibo ed energia; di identificare le strategie per affrontare le perdite e gli sprechi alimentari (SDG12.3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di delineare e progettare politiche per un'agricoltura e modelli di consumo sostenibili (SDG12); di discutere gli effetti della politica alimentare contemporanea in termini di salute, sostenibilità sociale ed economica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Definizione del contesto:

Elementi di base dell'economia agroalimentare e rurale; Il ruolo dei governi nell'alimentazione e nell'agricoltura; Agricoltura e risorse naturali; Economia della domanda alimentare; Popolazione, povertà, fame e malnutrizione; Introduzione ai pilastri della sostenibilità.

Politiche agricole e alimentari dell'UE: breve storia

L'evoluzione della Politica Agricola Comune; Gli attuali programmi UE per i prodotti agricoli di base: politiche e implicazioni.

La politica dei sussidi agricoli

Perché i sussidi agricoli persistono? Come sono cambiati i sussidi agricoli nel corso degli anni?

Chi è aiutato dai sussidi agricoli e chi è danneggiato?

Il cambiamento dei sistemi agricoli

L'agricoltura nelle società tradizionali; le aziende alimentari e la politica alimentare; le reti alimentari alternative; il ruolo delle politiche alimentari urbane.

Cosa mangiamo

Fast food: tassazione e regolamentazione dei fast food negli Stati Uniti e nell'UE. Cibo biologico, locale e slow food: preferenze dei consumatori, decisioni aziendali e politiche governative.

Agricoltura, cibo e nutrizione; economia della qualità degli alimenti; ruolo dell'etichettatura obbligatoria e volontaria; denominazioni di origine protetta; agricoltura biologica, prodotti del commercio equo e solidale.

Politiche commerciali

Misure di protezione e distorsioni commerciali; analisi dei mercati: cosa cercare; politiche degli importatori e degli esportatori: strumenti analitici di base; WTO: Uruguay round, Doha e altri negoziati commerciali.

Le politiche agricole e alimentari degli Stati Uniti: una breve storia

L'evoluzione del Farm Bill; Gli attuali programmi agricoli statunitensi: politiche e implicazioni.

Food Security e Food Safety

Storia, evoluzione del concetto, situazione attuale nei Paesi in via di sviluppo e in quelli sviluppati.

Come misurare la sicurezza alimentare a livello globale, nazionale, locale e comunitario. Interventi

Master's Degree in International Relations Annex 2

pubblici e privati per garantire gli standard di sicurezza alimentare. Il ruolo della FAO e del Codex Alimentarius. La sicurezza alimentare nell'Unione europea. I compiti dell'EFSA e il funzionamento del RASFF.

Spreco alimentare

I fattori economici, tecnici, sociali e istituzionali che determinano lo spreco alimentare, gli interventi politici per la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari.

MATERIALE DIDATTICO

Economics of Agricultural development (World food system and resource use); Third edition, Routledge, 2015; The Routledge Handbook of Agricultural Economics; Routledge, 2019 (selected chapters).

Robert Paarlberg. Food Politics: What Everyone Needs to Know. Oxford: Oxford University Press, 2013 (capitoli selezionati)

Per fornire una visione più attuale delle questioni politiche, verranno utilizzate letture di altre pubblicazioni (riviste accademiche, pubblicazioni governative e di agenzie internazionali). Le letture specifiche saranno rese disponibili dal docente durante le lezioni, insieme alle slide

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Metodologie di apprendimento attivo e frontale; esercitazioni di gruppo e individuali; seminari e casi di studio.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro: Il completamento del corso si baserà sulla preparazione dello studente e sulla discussione del saggio redatto entro la fine del corso

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) International Law of Security and Diplomacy

SSD: DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: IZZO SIMONETTA
TELEFONO: 081-2536201
EMAIL: simonetta.izzo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche fondamentali riguardanti il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, con particolare riguardo al ruolo del Consiglio di Sicurezza nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere in maniera approfondita i settori chiave del diritto onusiano, soprattutto attraverso l'analisi delle funzioni del Consiglio di Sicurezza, quale principale

responsabile del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, contemplate nel Cap. VII della Carta ONU.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve applicare le conoscenze acquisite durante tutto lo svolgimento del corso in maniera critica e con autonomia di giudizio, al fine di valutare il ruolo dell'ONU nell'affrontare i principali eventi della realtà internazionale contemporanea.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Definizione di sicurezza collettiva e sua evoluzione; l'istituzione delle Nazioni Unite; il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta ONU; iniziative diplomatiche del Segretario Generale; origini ed evoluzione delle *peace-keeping operations*; la prassi dell'autorizzazione all'uso della forza e modelli alternativi; Nazioni Unite e organizzazioni regionali.

MATERIALE DIDATTICO

Tra i testi di riferimento disponibili si consiglia di studiare i seguenti capitoli del testo indicato: Gary Wilson, *The United Nations and Collective Security*, Routledge Taylor & Francis Group, London and New York, 2014.

1. The concept of collective security
2. The UN Charter's system of collective security
4. Diplomatic responses to security threats
6. Peacekeeping
7. Military enforcement action
8. Regional arrangements and the UN collective security system

Durante lo svolgimento delle lezioni ai corsisti viene fornito ulteriore materiale didattico da parte della docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La docente utilizza: a) lezioni frontali per circa il 60 % delle ore totali; b) discussioni in aula per circa il 40 % delle ore totali, al fine di ampliare e approfondire le conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo. A tale riguardo, la docente distribuisce materiale didattico che i corsisti sono chiamati a visionare per poi illustrarne le linee essenziali in aula, allo scopo di sviluppare una buona capacità di interazione e di confronto con la docente e con gli altri corsisti. Questi ultimi sono invitati ad elaborare una tesina concernente un argomento affrontato durante il corso, che costituirà la base della prova di esame orale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

Scritto

Orale

Master's Degree in International Relations Annex 2

Discussione di elaborato progettuale

Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

A risposta multipla

A risposta libera

Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova di esame è finalizzata ad accertare la capacità dello studente di saper applicare i principi e gli istituti del diritto onusiano alla realtà internazionale contemporanea. L'acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova d'esame orale con voto espresso in trentesimi. In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode". Allo studente viene richiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) INTERNATIONAL MARKETING

SSD: GEOGRAFIA (M-GGR/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LA FORESTA DANIELA
TELEFONO: 081-2538099
EMAIL: daniela.laforesta@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

None.

EVENTUALI PREREQUISITI

None.

OBIETTIVI FORMATIVI

This course will equip students with the tools and terminology to explore and understand marketing practices in a global environment. The student will learn the scope and challenge of international marketing, the dynamic environment of international trade, the culture, political, legal, and business systems of global markets, the global market opportunities and finally, the ways to develop global marketing strategies.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Knowledge and understanding

The course main aims are: •To acquire the basic knowledge, concepts, tools, and international terminology necessary to understand international problems and issues •To understand how companies adjust their international strategies based on the global environmental changes (e.g., globalization) •To build skills and respect toward the understanding of cultures of nations by critically analyzing the social, political, legal, and economic forces that affect the business performance of international marketing •To develop managerial reading skills with a goal of acquiring the ability to understand and synthesize readings and business cases presented in a class •To build communication and teamwork skills through the group project •To familiarize students with extant “tools” of international marketing beyond the textbook such as the Internet, government databases, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applying knowledge and understanding

Students will learn to develop a formal analytic framework of decision-making based on recent developments in the field of International Marketing through the group project and case studies. This course is designed to provide students with the latest understanding of global issues, disciplines, competitions and the necessary skills in making strategic decisions based on a global perspective.

PROGRAMMA-SYLLABUS

The Scope and Challenge of International Marketing

The Dynamic Geographic Environment of International Trade

The geography of global companies

The Dynamic Environment of International Trade & Cultural Dynamics in Assessing Global Market Culture, Management Style, and Business Systems

The macro environment

Global Marketing Management: Planning and Organization

Product and Services for Consumers and Business

International Marketing Channels

Integrated Marketing Communications and International Advertising & Personal Selling and Sales Management

Pricing for International Markets

MATERIALE DIDATTICO

Contact the Professor for more information about recommended readings.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Master's Degree in International Relations Annex 2

The Professor will use lectures for about 60-70% of the total hours. For the remaining 30-40% teaching will be provided through exercises, seminars, and others.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Learning results to be verified: a good general understanding of the main contents; a good understanding of how to write a basic marketing plan. The student must prove that has acquired at least a sufficient understanding of the fundamental theoretical knowledge, as well as the ability for empirical application.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) International Political Theory

SSD: FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MAFFETTONE PIETRO
TELEFONO:
EMAIL: pietro.maffettone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

N/A

EVENTUALI PREREQUISITI

N/A

OBIETTIVI FORMATIVI

The main aim of this module is to provide students with an advanced knowledge of the crucial debates concerning the nature of ethical obligations between persons living in different political communities. The module addresses issues such as: the nature and extent of moral obligations towards the global poor; the moral and political consequences of global inequality; the idea of special obligations to compatriots; the idea of a just war. The module will present different theoretical positions and authors by drawing on current debates in the fields of international ethics and international political theory. Questions that arise in these debates include: does the idea of justice make sense in the global context? Does the global order violate the poor's rights? Do we

have special obligations toward fellow citizens?

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

The student should 1) to achieve an advanced knowledge of the applied aspects connected to the moral evaluation of international organizations and global governance institutions; 2) to gain an advanced knowledge of the main approaches to international political theory and global political philosophy; 3) to develop the ability to analyse complex topics in political science and international relations broadly construed and to do so on the basis of directed and independent learning.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

The course should allow students: 1) to enhance the technical, and qualitative research skills necessary to pursue research in political science and international relations by retrieving information from different sources; 2) to develop the ability to think critically and creatively and to argue coherently; 3) to enhance the ability to think independently, including problem-solving ability and the ability to discriminate and use judgement; 4) to further the ability to organise data, abstract meaning from information and share knowledge at an advanced level.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Week 1: introduction; week 2: understanding global poverty data; week 3: Peter Singer's approach to global poverty; week 4: Thomas Pogge and harming the poor; Week 5: the effectiveness of international aid; Week 6: global inequality data; Week 7: does inequality matter?; Week 8: inequality and moral arbitrariness; Week 9: nationality and special obligations; Week 10: just war theory part I; Week 11: just war theory part II; Week 12: recap and revisions.

MATERIALE DIDATTICO

General Approach: there is no single textbook for this course. Students are asked to read one or two academic papers each week in preparation for class discussions, and to select one of the key Introductory Texts to write a book review. All the readings are provided by the course convenor. Students are also invited to conduct independent research, guided by the course convenor, by exploring several texts belonging to a list of 'recommended readings' that is provided at the beginning of the course.

Key Introductory Texts: David Held and Pietro Maffettone (eds.), 2016, *Global Political Theory*, Polity Press. Introduction. Peter Singer, *The Life You Can Save*, 2019, Random House. Thomas Pogge, 2008, *World Poverty and Human Rights*, Polity Press. David Miller, 2007, *National Responsibility and Global Justice*, Oxford University Press. Michael Walzer, 1977, *Just and Unjust Wars*, Harvard univ Press. Branko Milanovic, 2016, *Global Inequality: A New Approach for the Age of Globalization*, The Belknap Press of Harvard University Press. Chapter 1. Angus Deaton, 2013, *The Great Escape: Health, Wealth, and the Origins of Inequality*, Princeton University Press. Mathias Risse, 2012, *Global Political Philosophy*, Palgrave. Jon Mandle, 2006, *Global Justice*, Polity Press.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Students will be taught and learn through self-guided learning, lectures, class discussion, and seminars. Students are taught through 2-hour lectures (each week), followed by 2-hour seminars (each week). Each lecture will introduce the students to the key theoretical approaches or data relevant to the theme of the lecture. The lectures will be tailored to accommodate the differential knowledge and disciplinary skills of different cohorts and to make sure that students approach subsequent seminars with an appropriate level of knowledge and understanding. The lectures will be followed by seminars during which students are required to examine and discuss the weekly material with their peers. During seminars students are also encouraged to explore the lecture content in greater detail and to identify areas in which they require particular guidance, for example on further reading. The seminars will enable students to develop their abilities to conduct research, to communicate, to present theoretical alternatives and data, and to develop their own argumentation skills. Class discussion encourages background reading, contributing to the students' independent learning. It will further allow students the opportunity to exchange ideas, to explore issues and arguments that interest or concern them in greater depth, and to receive feedback from both the group and the lecturer on their own arguments and understanding.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Students will be assessed through an oral examination at the end of the course. Students will also have to produce additional written material to be discussed during the exam. This will include a book review (1500 words) and a short essay (1500 words). The logic of the assessment method(s) is to push students to develop different kinds of skills, ranging from in-depth knowledge of key texts, powers of synthesis and analysis, and the ability to orally discuss their understanding of the course material.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) International Relations: History and Current Issues

SSD: STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: STALLONE SETTIMIO
TELEFONO: 081-2536388
EMAIL: settimio.stallone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

-

EVENTUALI PREREQUISITI

-

OBIETTIVI FORMATIVI

-

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

-

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

-

PROGRAMMA-SYLLABUS

-

MATERIALE DIDATTICO

-

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

-

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

-



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Local and Global Development

**SSD: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
(SPS/09)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: RELAZIONI INTERNAZIONALI (P20)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DE VIVO PAOLA
TELEFONO: 081-2532251
EMAIL: paola.devivo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non richiesti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non richiesti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si concentra sulle concezioni teoriche e sulle pratiche di sviluppo globale e locale. Le lezioni si focalizzano sul tema della sviluppo, offrendo un quadro sistematico delle teorie e degli approcci più recenti utile a definire come questo costrutto ideologico, economico e sociale è stato storicamente costruito.

Una specifica attenzione sarà dedicato al filone territorialista.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso prepara gli studenti ad analizzare "lo sviluppo" e "le pratiche di sviluppo" come processi complessi e multidimensionali in cui le economie, le società e i sistemi politici sono strettamente in interazione.

Gli studenti saranno in grado di comprendere l'importanza di diverse definizioni e concetti chiave dello sviluppo locale e globale (contesto, contenuto, processo e regolazione politica). Acquisiranno conoscenze sull'efficacia delle strategie di sviluppo territoriale messe in atto, sul modo in cui lo sviluppo è inteso, perseguito e valutato, sui problemi che emergono, su come sono risolti e sull'impatto che hanno sulle comunità locali. Attraverso l'intervento di esperti esterni e la discussione di materiale didattico, lo scopo del corso è quello di stimolare gli studenti verso un attento esame dell'oggetto tematico del programma con lo scopo di consolidare e arricchire la loro preparazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio e l'applicazione dei principali strumenti teorici e metodologici condurranno gli studenti ad avere una piena autonomia e capacità di analisi.

Si avrà un ampliamento delle loro capacità comunicative per la gestione e la presentazione dei risultati e saranno in grado di realizzare di brevi reports.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Definizione ed evoluzione del concetto di sviluppo

Seconda guerra mondiale e decolonizzazione

Teoria della modernizzazione

Teoria della Dipendenza

Il neoliberismo

Il filone territoriale

MATERIALE DIDATTICO

Rist G. (2014), The History of Development: From Western Origins to Global Faith, Zed Books, London and New York.

De Vivo P. (2018), "The Debate in Urban Anthropology and the Development of the Empirical Investigation of Governance", Sage journals. Altri testi saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Le attività didattiche saranno sviluppate, in relazione alle ore totali, in questo modo: 60% lezioni frontali, 20% esercitazioni, 20% seminari.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione finale si baserà sui seguenti elementi:

Per gli studenti frequentanti:

Frequenza alle lezioni - 40%

Redazione di un saggio - 40%

Il saggio consiste in un riassunto di tre capitoli del Manuale di Rist.

Lo studente è libero di scegliere quale preferisce. La lunghezza del saggio è compresa tra 12 a 15 pagine (3-5 per ogni capitolo).

Esame orale finale - 20%

Per gli studenti non frequentanti:

Redazione di un saggio - 50%

Il saggio consiste in un riassunto di cinque capitoli del Manuale di Hirst.

Lo studente è libero di scegliere quale preferisce. La lunghezza del saggio è compresa tra 20 a 25 pagine (4-5 per ogni capitolo).

Esame orale finale - 50%

Modello di valutazione:

La valutazione dello scritto non è vincolante per avere accesso alla discussione orale.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) **Population Dynamics and International Migration**

SSD: DEMOGRAFIA (SECS-S/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BUONOMO ALESSIO
TELEFONO:
EMAIL: alessio.buonomo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono richiesti insegnamenti propedeutici

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni avanzate relative ai principali temi demografici, nonché ai metodi di base per la misurazione dei diversi comportamenti demografici (anche attraverso programmi come Excel). Gli argomenti principali sono: Il campo della demografia - Concetti e misure di base - Andamenti demografici mondiali - Fonti di dati demografici - Tassi e probabilità specifici per età - La tavola di mortalità e i processi di decremento singolo - Modelli di mortalità nell'era moderna - Fecondità e riproduzione - Fecondità e Modelli in epoca moderna - Proiezione demografica - Migrazione - Concetti, fonti e misure della migrazione internazionale - L'immigrazione straniera in Italia: una storia lunga quarant'anni - Italiani e stranieri, differenze nel

sistema scolastico internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere capace di:

- applicare e trattare con competenza, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico inglese, gli strumenti metodologici di base necessari per misurare e analizzare le principali caratteristiche demografiche delle popolazioni, i meccanismi che spiegano le dinamiche demografiche e le tendenze delle migrazioni internazionali;
- comprendere le cause e le conseguenze passate, presenti e future delle principali problematiche demografiche e delle migrazioni internazionali.

Conoscenza e comprensione

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le principali caratteristiche demografiche delle popolazioni, i meccanismi che spiegano i fenomeni demografici e i modelli delle migrazioni internazionali. Tali strumenti, accompagnati da ipotesi e schemi interpretativi, consentiranno agli studenti di comprendere le principali cause e conseguenze delle principali problematiche demografiche e migratorie passate, presenti e future.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Parte pratica di conoscenza e comprensione

Lo studio delle principali fonti demografiche - a livello internazionale, nazionale e locale - e dei metodi è finalizzato a preparare gli studenti a identificare e analizzare in autonomia e a fare un'analisi critica dei dati necessari per misurare adeguatamente le problematiche demografiche e migratorie. Attraverso gruppi di lavoro, il corso consente l'applicazione diretta degli strumenti metodologici studiati su specifici temi demografici a selezionate macro-aree e regioni del Mondo. Attraverso l'applicazione di programmi come Excel, gli studenti imparano a riprodurre i principali modelli e rappresentazioni demografiche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Settimana 1: introduzione; settimana 2: modelli demografici mondiali; settimana 3: concetti e misure di base; settimana 4: Tassi e probabilità specifici per età con applicazioni in Excel; settimana 5: Le tavole di mortalità e i processi a decremento singolo con applicazioni in Excel; settimana 6: Fecondità e Riproduzione con applicazioni in Excel; settimana 7: test di valutazione; settimana 8: modelli di mortalità; settimana 9: Caratteristiche della mortalità sia nei paesi meno sviluppati che in quelli più sviluppati; settimana 10: modelli di fecondità; settimana 11: Proiezioni di struttura per età, sesso e popolazione; settimana 12: Quadro concettuale e raccolta di dati nella migrazione internazionale.

MATERIALE DIDATTICO

Preston S.H., Heuveline P., Guillot M., *Demography. Measuring and Modelling Population Processes*, Wiley-Blackwell Publishers, Malden, Massachusetts (USA), 2001.

Master's Degree in International Relations Annex 2

Anderson B. A., *World Population Dynamics. An Introduction to Demography*, Pearson Education Inc., NY, 2015.

Bonifazi C., Strozza S., «Conceptual Framework and Data Collection in International Migration», in Caselli G., Vallin J., Wunsch G. (eds.), *Demography: Analysis and Synthesis. A Treatise in Population*, Volume IV, Elsevier Inc., USA, 2006, pp. 537-554. (Available within the Teacher Web-Site: International Migration Folder of the Learning Material)

Strozza S., «Foreign immigration in Italy: a forty-year-old history», Proceedings of the 48th Scientific Meeting of the Italian Statistical Society, Plenary Session, Università di Salerno, 8-10th June 2016. (Available within the Teacher Web-Site: International Migration Folder of the Learning Material).

Articoli di rivista scientifici resi disponibili dal docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Gli studenti studieranno attraverso l'apprendimento autoguidato, le lezioni, le discussioni in classe e i seminari.

Nella prima metà del corso gli studenti vengono istruiti attraverso lezioni di 2 ore (ogni settimana), seguite da laboratori di 3 ore in Excel (ogni settimana). Ogni lezione introduce gli studenti agli approcci teorici chiave o ai dati rilevanti per il tema della lezione. Le lezioni saranno adattate per accogliere le conoscenze differenziali e le abilità disciplinari delle diverse coorti di studenti e per assicurarsi che gli studenti si avvicinino ai laboratori successivi in Excel con un livello appropriato di conoscenza e comprensione. Durante queste lezioni, agli studenti verrà anche insegnato dove e come ottenere dati demografici (nello specifico, gli studenti imparano come ottenere dati sia dal sito Eurostat che dal sito I.stat). Nella seconda parte del corso vengono organizzate simulazioni di convegni internazionali: gli studenti, dopo essere stati organizzati in gruppi, presentano uno dei temi demografici loro assegnati dal docente. Al termine della presentazione, tutti i gli studenti dei restanti gruppi fanno domande al gruppo che ha presentato il lavoro. Con questa simulazione, agli studenti sarà richiesto di esaminare e discutere il materiale settimanale con i loro colleghi. Durante le simulazioni delle conferenze internazionali, gli studenti saranno inoltre incoraggiati ad approfondire il contenuto della lezione e ad identificare le aree in cui necessitano di una guida particolare, ad esempio su ulteriori letture. La discussione in classe incoraggia la lettura in background, contribuendo all'apprendimento indipendente degli studenti. Consentirà inoltre agli studenti l'opportunità di scambiare idee, esplorare questioni e argomenti che li interessano o li riguardano in modo più approfondito e di ricevere feedback sia dal gruppo che dal docente sulle proprie argomentazioni e comprensione.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Una prova orale, con voto espresso in trentesimi, accerta le conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Durante la prova orale lo studente deve rispondere a tre domande: la prima è relativa agli strumenti metodologici, la seconda all'evoluzione dei fenomeni demografici, la terza alle migrazioni internazionali. Per superare l'esame lo studente deve dimostrare di aver acquisito almeno una sufficiente conoscenza delle fonti tecniche e metodologiche e degli strumenti per l'analisi delle dinamiche demografiche, delle capacità applicative, delle proprietà linguistiche e di un'adeguata comprensione dei meccanismi della migrazione internazionale. Gli studenti, che frequentano le lezioni, possono sostenere una prova scritta sugli strumenti metodologici e un gruppo di lavoro sull'evoluzione di specifici fenomeni demografici in selezionate macro-aree del mondo. L'esito positivo della prova scritta e della presentazione orale nella simulazione della conferenza internazionale esonerano lo studente dalle prime due domande dell'esame. In questo caso, anche gli esiti degli esoneri concorreranno alla votazione finale in trentesimi.



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) **Sources and Methods for the Analysis of International Data** **SSD: STATISTICA (SECS-S/01)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CAPECCHI STEFANIA
TELEFONO:
EMAIL: stefania.capecchi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire nozioni e strumenti relativi a concetti e metodi statistici, quali misure di centralità, dispersione, correlazione e eterogeneità.

L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti per sintetizzare i dati attraverso rappresentazioni tabellari e grafiche, di stendere un report e saper illustrare le informazioni provenienti da diverse fonti ufficiali e banche dati online.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente imparerà a eseguire le seguenti operazioni: calcolare e applicare misure di posizione e di dispersione; presentare graficamente i dati; analizzare la forza della relazione tra due variabili, a seconda dei tipi di variabili; misurare e valutare l'eterogeneità; navigare all'interno dei siti web

delle agenzie statistiche ufficiali e delle banche dati online di livello nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso fornisce gli strumenti per stendere, leggere e interpretare un rapporto contenente analisi statistiche, tabelle e figure. Lo studente deve dimostrare la capacità di sintetizzare le informazioni, sia graficamente che numericamente, e di analizzare e interpretare i risultati provenienti da varie fonti anche a livello transnazionale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Analisi esplorativa dei dati: misure di posizione e loro proprietà (media, mediana, modalità, ecc.).

Misure di variabilità e loro proprietà (varianza, deviazione standard, intervallo interquartile, coefficiente di variazione). Misure di asimmetria, diagrammi e grafici. Il boxplot. Misure di associazione. Analisi della correlazione: Coefficiente di correlazione di Pearson.

Il concetto di disuguaglianza. Come misurare la disuguaglianza: l'indice di Gini.

Fonti e raccolta dei dati. Principali tipi di dati e fonti di dati. Dati aziendali, dati di indagine; dati primari e dati secondari. Struttura generale di un questionario. Tipi di domande in un questionario. Principali scale di valutazione.

Fonti statistiche ufficiali e banche dati online: ISTAT, Eurostat, Agenzie europee, Banca Mondiale, OMS, ecc.

Manipolazione e analisi dei dati con Excel.

MATERIALE DIDATTICO

Un manuale aggiornato di Statistica di base;

Materiali e dispense forniti dal docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Le attività didattiche si svolgono attraverso lezioni frontali, presentazione casi di studio, esercitazioni e seminari.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

Scritto

Orale

Discussione di elaborato progettuale

Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

Master's Degree in International Relations Annex 2

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Gli studenti presenteranno e discuteranno un elaborato progettuale



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) Theory of Economic Development and International Economic Relations

SSD: ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: INTERNATIONAL RELATIONS (D26)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: NAPPO NUNZIA
TELEFONO: 081-2538223
EMAIL: nunzia.nappo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: INGLESE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

There are no required preliminary courses.

EVENTUALI PREREQUISITI

There are no prerequisites.

OBIETTIVI FORMATIVI

The aim of the course is to introduce students to international economic development. It focuses on the problems and features of development with attention to recent advances in the field and to approaches adopted by the main international development institutions. The course covers both microeconomic and macroeconomic issues in development.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Students need to learn how:

- *to apply their skills in the analysis of the main problems that are related to developing and developed economies;*
- *to communicate their knowledge and understanding to others by presentations and essays.*

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Students will be able to:

- *discuss policy issues that are related to the material they have studied;*
- *demonstrate they have learned to search for relevant literature to approach the development economics critically and to address key questions on development.*

PROGRAMMA-SYLLABUS

Millenium development goals

Income based measures of growth

Sen's Theory of Human Development

Human Development Index

Inequality

Globalization and Development

Specific topics for in class presentations/essays.

MATERIALE DIDATTICO

Todaro, Michael P. and Stephen Smith, Economic Development, 13th Edition, (2020) Pearson.

Selected chapters: I, II, V, VI, VII, VIII, IX, X.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Teacher will use: a) lectures for approx. 50% of total hours; b) students' presentations to further explain theoretical knowledge for approx. 50% of total hours.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

Scritto

Orale

Discussione di elaborato progettuale

Altro: Students have to:

- 1) take a multiple choice test,
- 2) give a powerpoint presentation on a specific topic,
- 3) write an essay.

In caso di prova scritta i quesiti sono

A risposta multipla

Master's Degree in International Relations Annex 2

- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Each test has the same weight.